



DECRETO DEL PRESIDENTE N. 2 DEL 11/01/2018

OGGETTO

APPROVAZIONE BANDO PER L'ATTRIBUZIONE DELLE BORSE DI STUDIO PER L'A.S.
2017/2018

IL PRESIDENTE

Visti:

- la Legge 13 luglio 2015, n. 107, recante riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 63, Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- la Legge 10 marzo 2000 n. 62 "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione" e ss.mm.;
- la Legge 7 aprile 2014, n.56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";
- la Legge Regionale 8 agosto 2001, n. 26 "Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita Abrogazione della L.R. 25 maggio 1999, n. 10";
- la Legge Regionale 30 giugno 2011, n. 5 "Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale";
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";

Dato atto che, nello schema di decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, attuativo dell'articolo 9, comma 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63, concernente i criteri e le modalità per l'erogazione delle borse di studio per l'anno 2017 al fine di contrastare la dispersione scolastica:

- è stato istituito presso il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il Fondo unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio al fine di contrastare la dispersione scolastica per coloro che frequentano la scuola secondaria di secondo grado del sistema nazionale di istruzione;
- è stata ripartita tra le Regioni la somma di euro 30 milioni, a valere sul Fondo, secondo i seguenti criteri:
 - ✓ per quota parte pari a euro 15 milioni in proporzione al numero delle famiglie a rischio povertà, come risultanti dall'indagine EU-SILC 2015 (ISTAT);
 - ✓ per quota parte pari a euro 15 milioni, in proporzione al numero di studentesse e studenti in condizioni di abbandono scolastico nell'anno scolastico 2015/2016, come risultanti al sistema informativo del Ministero;
- è stato stabilito che:

- ✓ l'importo della borsa di studio sia determinato in misura non inferiore a 200,00 euro e non superiore a 500,00 euro, dalle Regioni che trasmettono gli elenchi degli effettivi beneficiari al Ministero entro il 16 marzo 2018;
- ✓ l'erogazione del beneficio avvenga voucher, da parte dello Stato, sulla Carta dello studente "IoStudio";
- ✓ per le studentesse e gli studenti della Regione Emilia Romagna, nelle condizioni soprarichiamate, è stanziato un totale di € 1.418.317,32, come contributo finalizzato all'acquisto di libri di testo, di soluzioni per la mobilità e il trasporto, per l'accesso ai beni e servizi di natura culturale;

Vista la deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 39 del 20 ottobre 2015 avente per oggetto "Legge regionale 8 agosto 2001, n. 26 Diritto allo studio e all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della legge regionale 25 maggio 1999, n. 10. Approvazione indirizzi regionali per il diritto allo studio per il triennio relativo agli anni scolastici 2016/17, 2017/18, 2018/19" in cui al paragrafo 2.a) "Borse di studio" dell'Allegato viene stabilito che:

- l'intervento continua ad essere finalizzato a sostenere gli alunni meritevoli e/o a rischio di abbandono del percorso formativo, in disagiate condizioni economiche e residenti sul territorio regionale;
- le risorse che si renderanno disponibili sul bilancio regionale saranno annualmente concentrate sulle annualità più critiche per la prosecuzione degli studi, al fine di favorire gli studenti nell'assolvimento dell'obbligo scolastico e nel completamento del percorso formativo;

Richiamate:

- la deliberazione regionale n. 2147 del 20 dicembre 2017 "L.R. 26/01: criteri di riparto delle risorse e requisiti per l'assegnazione delle borse di studio - a.s. 2017/2018", la quale:
 - ✓ ribadisce, in un'ottica di azione integrata regionale, sia per la tipologia di borse di studio finanziate con risorse regionali, sia per quelle finanziate con risorse statali, l'obiettivo di soddisfare integralmente tutte le domande ammissibili, in coerenza con gli Indirizzi regionali in materia di diritto allo studio soprarichiamati;
 - ✓ individua quali beneficiari delle Borse di studio finanziate
 - **con risorse regionali**, gli studenti frequentanti i primi due anni delle scuole secondarie di secondo grado e del Sistema regionale di Istruzione e Formazione professionale (IeFP) di cui alla citata L.R. n. 5/2011 che saranno erogate dalle Province / Città Metropolitana di Bologna;
 - **con risorse statali**, gli studenti frequentanti l'ultimo triennio delle scuole secondarie di secondo grado, in disagiate condizioni economiche, tra cui anche quelli che hanno già presentato domanda per il contributo libri di testo a.s. 17/18, di cui alla deliberazione regionale n.1210/2017, residenti in Emilia-Romagna che saranno erogate tramite voucher, da parte dello Stato, sulla Carta dello studente "IoStudio";

- ✓ definisce i requisiti per l'accesso al beneficio, le modalità di presentazione delle domande, le caratteristiche e la tempistica riferita ai bandi provinciali, nonché i criteri per la determinazione delle condizioni economiche con riferimento alle disposizioni di cui al D.P.C.M. 159/13, al D.M. 7 novembre 2014 e al D.M. n. 146/2016, al fine di perseguire l'equità di trattamento degli aventi diritto alla borsa di studio su tutto il territorio regionale;
- ✓ ritiene di avviare le procedure riferite alla concessione delle borse di studio per l'a.s. 2017/18 ricorrendo, in analogia alle procedure attivate a partire dall'a.s. 2016/17 per la concessione dei contributi per i libri di testo e per le borse di studio regionali, al supporto di ER.GO attraverso la gestione informatizzata delle domande, in un'ottica di dematerializzazione e semplificazione del procedimento;
- la deliberazione regionale n. 100/2016 che approva lo schema di convenzione, sottoscritta in data 18/02/16 Prot. n. RPI/2016/46 tra la Regione Emilia-Romagna ed ER.GO, Azienda Regionale per il diritto agli studi superiori, per lo svolgimento da parte di ER.GO delle attività di supporto istruttorio in materia di istruzione di competenza della Regione, ai sensi dell'art. 19 c. 3 bis della L.R. 15/07 e s.m. che, in particolare, per quanto riguarda il diritto allo studio scolastico, fa riferimento agli adempimenti istruttori e gli approfondimenti necessari, in relazione ai procedimenti di definizione dei criteri e di assegnazione delle risorse per la concessione dei benefici del diritto allo studio scolastico, sulla base delle disposizioni previste dagli indirizzi regionali;
- la determinazione dirigenziale della Regione Emilia-Romagna n. 6942 del 11/05/2017 con la quale sono state individuate le attività relative ai controlli sulle posizioni dei richiedenti le borse di studio a.s. 2016/17 svolte dalle Province/Città Metropolitana di Bologna e da ER.GO;

Considerato che gli aggiornamenti alle disposizioni di cui alla determinazione sopracitata n. 6942/2017 ed eventuali ulteriori adeguamenti saranno comunicati con nota della Direzione Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa, ai referenti provinciali;

Preso atto che con la sopracitata deliberazione regionale n. 2147 del 20 dicembre 2017 sono stati stabiliti i criteri e le modalità per la concessione delle borse di studio per l'anno scolastico 2017/2018, prevedendo che:

- il 15 gennaio 2018 la Provincia emani apposito bando per la richiesta di borse di studio, che dovrà rimanere aperto fino al 28 febbraio 2018 (ore 14:00), termine ultimo per la presentazione delle domande da presentarsi esclusivamente *on line* da parte dell'utenza;
- entro il 12 marzo 2018 venga effettuata l'istruttoria e la conseguente validazione da parte delle Province/Città Metropolitana di Bologna dei dati riferiti alle domande presentate, comprensivi degli esiti delle verifiche effettuate dalle Scuole e dagli Enti di formazione professionale;

Ritenuto pertanto opportuno approvare il bando allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, con il quale vengono recepiti i criteri e le modalità per

l'attribuzione delle borse di studio per l'anno scolastico 2017/2018;

Dato atto che gli oneri derivanti dall'allegato bando saranno quantificabili solo a consuntivo del processo di determinazione del complessivo fabbisogno da parte della Provincia e riceveranno copertura con le risorse regionali disponibili sul bilancio regionale per l'esercizio 2018;

Dato atto, inoltre, che il Responsabile del Procedimento del presente provvedimento è la Dirigente ad interim del Servizio Programmazione scolastica e Diritto allo studio;

Visto il parere favorevole del Dirigente *ad interim* del Servizio Programmazione scolastica e Diritto allo Studio, in ordine alla regolarità tecnica del presente atto;

Visto il parere favorevole del Dirigente del Servizio Bilancio, in ordine alla regolarità contabile del presente atto;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di approvare il bando per l'attribuzione delle borse di studio per l'a.s. 2017/2018, parte integrante del presente decreto, così come stabilito con deliberazione della Giunta Regionale n. 2147 del 20 dicembre 2017;
- di dare atto che il presente decreto è esecutivo dalla sua sottoscrizione.

ALLEGATI:

- Bando per l'attribuzione delle borse di studio per l'a. s. 2017/2018;
- Parere di regolarità tecnica;
- Parere di regolarità contabile.

Reggio Emilia, lì 11/01/2018

IL PRESIDENTE
F.to MANGHI GIAMMARIA

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA



PROVINCIA
DI REGGIO EMILIA

BANDO PER L'ATTRIBUZIONE DI BORSE DI STUDIO REGIONALI e STATALI PER L'ANNO SCOLASTICO 2017/2018

1. Indicazioni comuni per le Borse di Studio finanziate sia con risorse regionali (L.R. 26/2001), sia con risorse statali (MIUR – schema di Decreto attuativo dell'art. 9 c.4 del Decreto legislativo n. 63/2017)	3
1.1. Finalità.....	3
1.2. Condizioni economiche.....	3
1.3. Termini e Modalità di presentazione delle domande e istruttoria.....	4
1.4. Recapiti per informazioni ed assistenza tecnica.....	4
- Informazioni e assistenza all'utenza.....	4
- Informazioni di carattere generale.....	5
- Assistenza tecnica all'applicativo.....	5
1.5. Informativa ai sensi della L. 241/1990 e sss.mm.ii.....	5
1.6. Sanzioni.....	5
1.7. Tutela della Privacy.....	5
2. Indicazioni per le Borse di Studio finanziate con risorse regionali (L.R. 26/2001)	6
2.1. Beneficiari.....	6
2.2. Adempimenti da parte delle scuole/enti di formazione.....	6
2.3. Importi.....	6
2.4. Modalità di erogazione.....	6
2.5. Controlli.....	7
3. Indicazioni per le Borse di Studio finanziate con risorse statali (MIUR – schema di Decreto attuativo dell'art. 9 c.4 del Decreto legislativo n. 63 del 2017)	8
3.1. Beneficiari.....	8
3.2. Adempimenti da parte delle scuole/enti di formazione.....	8
3.3. Importi.....	8
3.4. Modalità di erogazione.....	8
3.5. Controlli.....	8
4. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	9

4. Informativa per il trattamento dei dati personali

La Provincia di Reggio Emilia, in attuazione del decreto del Presidente della Provincia di Reggio Emilia n....del ..., emana il seguente bando per la concessione di borse di studio

- ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 26 dell'8 agosto 2001 *"Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25 Maggio 1999, n. 10"*;
- ai sensi dell'art. 51 della L.R. n. 13 del 30 luglio 2015 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni"*;
- ai sensi del D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 63 *"Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'art. 1 commi 180 e 181, lett. f) della Legge 13 luglio 2015, n. 107"*;
- in attuazione dello schema di Decreto ministeriale istitutivo del sistema nazionale di voucher – attuativo dell'art.10 c.5 del Decreto legislativo n. 63 del 2017, che disciplina i criteri e le modalità di istituzione del sistema nazionale di voucher, anche in forma virtuale, associato alla carta dello Studente, denominata "IoStudio";
- in attuazione dello schema di Decreto ministeriale concernente i criteri e le modalità per l'erogazione delle borse di studio per l'anno 2017 – attuativo dell'art. 9 c.4 del Decreto legislativo n. 63 del 2017 che al fine di contrastare la dispersione scolastica: disciplina i criteri e le modalità per l'erogazione delle borse di studio agli studenti iscritti alle Scuole secondarie di II grado del sistema nazionale di istruzione; prevede il riparto tra le Regioni della somma complessiva di 30 milioni di euro di cui euro 1.418.317,32 assegnati alla Regione Emilia-Romagna; stabilisce che le Regioni individuino i beneficiari e trasmettano gli elenchi al Ministero entro il 16 marzo 2018; stabilisce altresì che le borse di studio saranno erogate mediante voucher anche in forma virtuale, associato alla Carta dello studente denominata "IoStudio";
- in attuazione delle deliberazioni dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 39 del 20 ottobre 2015 e della Giunta Regionale n. 2147 del 20 dicembre 2017.

1. Indicazioni comuni per le Borse di Studio finanziate sia con risorse regionali (L.R. 26/2001), sia con risorse statali (MIUR – schema di Decreto attuativo dell'art. 9 c.4 del Decreto legislativo n. 63/2017)

1.1. Finalità

Il presente intervento realizza le finalità di cui alla Legge regionale n. 26/01 che all'art. 4 stabilisce che *“al fine di rendere effettivo il diritto allo studio e all'istruzione [...] la Regione interviene attraverso l'attribuzione di borse di studio agli alunni meritevoli e/o a rischio di abbandono del percorso formativo, in disagiate condizioni economiche e residenti sul territorio regionale”*.

Le medesime finalità sono ribadite e rafforzate dal D. Lgs. n. 63/2017, attuativo della Legge 13 luglio 2015, n. 107 (la cd *“buona scuola”*), che all'art. 9 stabilisce che *“al fine di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il Fondo unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio, per l'erogazione di borse di studio a favore degli studenti iscritti alle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado [...]”*.

1.2. Condizioni economiche

Per avere diritto all'erogazione della borsa di studio per l'A.S. 2017/18, l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) del richiedente non potrà essere superiore a **€ 10.632,94**.

Sulla base dei criteri e modalità per la concessione delle Borse di studio a.s. 2017/18 approvati con Delibera della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 2147/2017, **si ritengono valide**

- **sia l'Attestazione ISEE 2017 (per coloro che ne sono già in possesso)**
- **sia l'Attestazione ISEE 2018.**

sempre nel rispetto di quanto previsto dal D.P.C.M.159/2013.

L'ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente), disciplinato dal D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159 e dal D.M. 7 novembre 2014, è lo strumento di valutazione, attraverso criteri unificati, della situazione economica di coloro che richiedono prestazioni sociali agevolate.

Il valore ISEE viene determinato in base ai dati contenuti nella **Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU)** il cui modello tipo e le relative istruzioni per la compilazione sono contenute nell'allegato A al D.M. 7 novembre 2014 (pubblicato sulla G.U. – serie generale - n. 267 del 17 novembre 2014 – supplemento ord. n. 87).

Il D.P.C.M. n. 159/13 affianca all'ISEE ordinario o standard ulteriori ISEE da utilizzarsi per la richiesta di alcune tipologie di prestazioni ed in presenza di determinate caratteristiche del nucleo familiare, **in particolare per le prestazioni agevolate rivolte ai minorenni** in presenza di **genitori non conviventi** (art. 7).

L'ISEE ordinario inoltre può essere sostituito dall'ISEE Corrente (con validità di due mesi dal momento della presentazione del modulo sostitutivo della DSU) calcolato in seguito a significative variazioni reddituali conseguenti a variazioni della situazione lavorativa di almeno un componente del nucleo (art. 9).

Salvo il caso di studente maggiorenne, l'ISEE richiesto è quello per le **prestazioni agevolate rivolte ai minorenni** (coincidente con l'ISEE ordinario qualora il nucleo familiare non si trovi nelle casistiche disciplinate dall'art. 7 del D.P.C.M. n. 159/13).

La DSU valida ai fini del rilascio dell'attestazione ISEE può essere presentata gratuitamente a Comuni, Centri di assistenza fiscale (CAF), Sedi INPS o in via telematica collegandosi al sito internet www.inps.it (nella sezione del sito “Servizi on-line” - “Servizi per il cittadino” al quale il cittadino potrà accedere utilizzando il PIN dispositivo rilasciato dall'INPS e presentare la propria DSU tramite un percorso di acquisizione telematica assistita).

L'Attestazione ISEE, riportante un numero di protocollo della DSU attribuito da INPS e contenente il calcolo dell'ISEE, sarà disponibile circa 15 giorni dopo la richiesta.

1.3. Termini e Modalità di presentazione delle domande e istruttoria

I tempi per la presentazione della domanda di borsa di studio per entrambe le tipologie di bando sono:

**Dal 15 gennaio 2018 al 28 febbraio 2018 alle ore 14:00:
presentazione delle domande esclusivamente on line
da parte dell'utenza all'indirizzo internet
<https://scuola.er-go.it>.**

Al momento dell'inserimento della domanda dovrà essere riportato nell'apposito campo solo il Protocollo INPS assegnato all'attestazione ISEE; l'applicativo informatico acquisirà infatti i dati relativi a quest'ultima direttamente dalla Banca dati INPS.

Solo ed esclusivamente nei due giorni antecedenti la chiusura del bando (27 febbraio e 28 febbraio fino alle 14:00), qualora non sia ancora disponibile l'attestazione riportante l'ISEE, dovrà essere indicato nell'apposito campo il riferimento della ricevuta di presentazione della DSU (**Protocollo mittente rilasciato dal CAF**).

Le domande inserite dai richiedenti verranno inoltrate dall'applicativo informatico, oltre che alla Provincia, alla scuola/ente di formazione per gli adempimenti di competenza.

A supporto della compilazione, vengono rese disponibili all'indirizzo <https://scuola.er-go.it> le guide per l'utilizzo dell'applicativo con le indicazioni per effettuare la registrazione al sistema e compilare la richiesta.

Si precisa che per la compilazione della domanda di borsa di studio occorre:

- Codice fiscale
- indirizzo e-mail;
- numero di cellulare con SIM attivata in Italia.

Si ricorda che al momento dell'invio della domanda è assegnato ai richiedenti il codice identificativo della domanda (ID seguito da un numero). Questo codice è l'unico elemento di identificazione che sarà presente negli elenchi degli ammessi / esclusi dal beneficio pubblicati sul sito della Provincia.

E' comunque sempre possibile recuperare il suddetto identificativo collegandosi al sito <https://scuola.er-go.it/> con le proprie credenziali d'accesso (codice fiscale e password indicati in fase di registrazione) e visualizzando la domanda nella sezione "Visualizza le tue domande".

1.4. Recapiti per informazioni ed assistenza tecnica

- Informazioni e assistenza all'utenza

- Segreterie delle Scuole secondarie di secondo grado della provincia di Reggio Emilia e degli Enti di formazione professionale accreditati per l'obbligo di istruzione;
- Centri di Assistenza Fiscale (C.A.F.) convenzionati con ERGO presso i quali è possibile gratuitamente presentare la domande online secondo l'elenco pubblicato sul sito della Provincia <http://scuola.provincia.re.it> e sul sito <http://scuola.regione.emilia-romagna.it>;
- Provincia – Servizio Programmazione scolastica e Diritto allo Studio
Corso Garibaldi, 59 Reggio Emilia
Orario per consulenze: su appuntamento Tel 0522 444815
Orari di risposta telefonica dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 13
Email: borsedistudio@provincia.re.it

- Informazioni di carattere generale

Numero verde regionale

800955157

mail: formaz@regione.emilia-romagna.it

- Assistenza tecnica all'applicativo

Help desk Tecnico di ER.GO telefono: 051 0510168; e-mail a dirittostudioscuole@er-go.it.

1.5. Informativa ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii.

Nel rispetto dell'art.8 della Legge n. 241/90 ss.mm.ii., si comunica che il procedimento relativo al presente Bando pubblico avrà avvio dalla data di pubblicazione del medesimo sul sito della Provincia: <http://scuola.provincia.re.it>.

Nessuna ulteriore comunicazione verrà data in ordine alla fase di avvio del procedimento.

il Responsabile del Procedimento è la Dirigente ad interim del Servizio Programmazione scolastica e Diritto allo studio, Arch. Anna Maria Campeol.

1.6. Sanzioni

Sanzioni amministrative: si ricorda che ai sensi della normativa vigente in materia di controllo della fruizione di prestazioni sociali agevolate (art. 16, c. 5, del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5 convertito nella legge 4 aprile 2012, n. 35), spetta a ciascun ente erogatore la competenza ad irrogare le sanzioni pecuniarie (da 500 a 5.000 euro) in caso di illegittima fruizione delle prestazioni godute, ferma restando la restituzione del vantaggio conseguito.

Sanzioni penali: nel caso di dichiarazione non veritiera, la fattispecie sarà segnalata all'Autorità Giudiziaria affinché rilevi l'eventuale sussistenza dei seguenti reati:

- falsità materiale ovvero formazione di atto falso o alterazione di atto vero (art. 482 c.p.);
- falsità ideologica commessa da privato in atto pubblico (art. 483 c.p.);
- uso di atto falso (art. 489 c.p.);
- falsa attestazione ad un pubblico ufficiale sulla identità e sulle qualità personali proprie o altrui (art. 495 c.p.);
- truffa ai danni dello Stato o ad altro Ente Pubblico (artt. 640 e 640 bis c.p.).

1.7. Tutela della Privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D.Lgs 193/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

La relativa "informativa" è ricompresa nella compilazione on line del modulo di domanda disponibile all'indirizzo <https://scuola.er-go.it>

2. Indicazioni per le Borse di Studio finanziate con risorse regionali (L.R. 26/2001)

2.1. Beneficiari

Possono beneficiare della borsa di studio tutti gli studenti che sono:

- residenti in provincia di Reggio Emilia e
- frequentanti:
 - le prime due classi delle scuole secondarie di secondo grado del sistema nazionale di istruzione;
 - il secondo anno dell'leFP presso un organismo di formazione professionale accreditato per l'obbligo di istruzione che opera nel Sistema regionale leFP;
 - le prime due annualità dei progetti personalizzati dell'leFP di cui al comma 2, art. 11 della L.R. 5/2011 presso un organismo di formazione professionale accreditato per l'obbligo di istruzione che opera nel Sistema regionale leFP;
- in possesso dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (**ISEE**) non superiore a **euro 10.632,94**.

Fermo restando il requisito economico per l'accesso al bando, per gli studenti che abbiano conseguito una media uguale o superiore al 7 (nell'anno scolastico precedentemente frequentato), o si trovino in situazione di handicap certificato, la borsa di studio verrà erogata con una maggiorazione del 25%.

Al fine di garantire la piena fruizione del diritto allo studio, gli studenti immigrati frequentanti le scuole/enti di cui sopra della provincia di Reggio Emilia privi di residenza, si considerano residenti nel comune in cui sono domiciliati.

2.2. Adempimenti da parte delle scuole/enti di formazione

Le scuole/enti di formazione provvederanno a validare per tutti i propri studenti l'esattezza dei dati (classe frequentata, la tipologia di corso).

Inoltre, dovranno:

- attestare il possesso della documentazione relativa alla disabilità L. n. 104/92 se nella domanda è stato indicato che lo studente si trova in situazione di handicap certificato;
- inserire la media dei voti conseguita nell'A.S. 2016/17.

2.3. Importi

Nell'intento di soddisfare integralmente tutte le domande ammissibili, l'importo unitario delle borse di studio verrà determinato a consuntivo dalla Regione Emilia-Romagna, a seguito della validazione dei dati effettuata dalle Province che avverrà entro il termine del 12 marzo 2017, sulla base del numero complessivo delle domande ammissibili e delle risorse disponibili, tenuto conto delle maggiorazioni del 25% della borsa di studio previste:

- per coloro che nell'anno scolastico precedente (2016/17) hanno conseguito la media dei voti pari o superiore al 7;
- per gli studenti in situazione di handicap certificato ai sensi della L. 104/92.

2.4. Modalità di erogazione

L'importo unitario delle borse di studio (base e maggiorata) verrà determinato a consuntivo, dalla Regione Emilia-Romagna, sulla base del rapporto tra le risorse disponibili ed il numero complessivo delle domande ammissibili, validate dalla Provincia.

L'erogazione delle borse di studio ai beneficiari, sulla base dell'esito dell'istruttoria e degli accertamenti effettuati ai sensi del D.P.R. 445/2000 (e successive modifiche ed integrazioni), sarà curata dalla Provincia di Reggio Emilia.

Le risorse saranno erogate dalla Provincia, che provvederà

- ad approvare, con apposito atto, gli elenchi degli ammessi/esclusi al beneficio con l'indicazione dell'importo della borsa assegnata. L'atto sarà sulla sezione dedicata del sito della Provincia <http://scuola.provincia.re.it>
- ad inviare ai beneficiari apposita comunicazione contenente le indicazioni circa le modalità ed i termini per la riscossione.

La modalità di pagamento sarà quella scelta dal richiedente al momento della presentazione della domanda:

1. accredito su conto corrente solo nel caso in cui il richiedente sia intestatario/cointestatario del conto corrente stesso;
2. ritiro c/o uno sportello bancario del Tesoriere provinciale.

Nel caso di inesattezze nell'indicazione dei dati del conto corrente, la borsa di studio verrà erogata per cassa.

Qualora il richiedente cambiasse indirizzo o numero di telefono successivamente alla data di chiusura del bando, sarà suo onere comunicarlo per iscritto tempestivamente all'UFFICIO BORSE DI STUDIO del Servizio Programmazione Scolastica e Diritto allo Studio della Provincia di Reggio Emilia utilizzando l'indirizzo e-mail borsedistudio@provincia.re.it.

Sarà declinata ogni responsabilità qualora non risultasse possibile contattare per posta il richiedente all'indirizzo da quest'ultimo indicato sulla domanda.

2.5. Controlli

Ai sensi degli artt. 10 e 11 del DPCM 159/2013, gli Enti erogatori del beneficio eseguono tutti i controlli necessari, diversi da quelli già effettuati dall'Agenzia delle Entrate e dall'Inps, sulle informazioni autodichiarate dal dichiarante, come indicato all'articolo 71 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii, e provvedono ad ogni adempimento conseguente alla non veridicità dei dati dichiarati, inclusa la comunicazione all'INPS di eventuali dichiarazioni mendaci. Anche in esito a tali controlli, gli Enti erogatori possono inviare all'Agenzia delle Entrate una lista di beneficiari ai fini della programmazione dell'attività di accertamento secondo quanto previsto all'art. 11 del DPCM 159/2013.

Per l'effettuazione dei controlli, la Provincia potrà avvalersi della collaborazione di ER.GO. - Agenzia Regionale per il Diritto agli Studi Superiori.

In caso di mancato accoglimento della domanda, per mancanza di uno o più dei requisiti prescritti o a seguito dei sopracitati controlli, l'Amministrazione competente all'erogazione del beneficio procederà a comunicarlo al richiedente, ai sensi della L. n. 241/90 e del D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii.

Eventuali ricorsi avverso la Provincia di Reggio Emilia potranno essere presentati, in sede giurisdizionale, al Tribunale Amministrativo dell'Emilia-Romagna (TAR), entro 60 giorni dalla pubblicazione dell'Atto - di cui al punto 7.1 - all'Albo provinciale ovvero, ricorrendone i presupposti, in sede amministrativa ed al Capo dello Stato, tramite ricorso straordinario entro 120 giorni dalla pubblicazione medesima.

Gli esiti delle domande presentate saranno disponibili entro 180 giorni a partire dal 12 marzo 2018, termine della validazione dei dati effettuata dalla Provincia, e saranno pubblicati sul sito della Provincia: <http://scuola.provincia.re.it>.

3. Indicazioni per le Borse di Studio finanziate con risorse statali (MIUR – schema di Decreto attuativo dell’art. 9 c.4 del Decreto legislativo n. 63 del 2017)

3.1. Beneficiari

Destinatari delle borse di studio sono gli studenti dell’ultimo triennio delle scuole secondarie di 2° grado, statali e paritarie.

La Regione nella D.G.R. n. 2147/217 stabilisce che “sono beneficiari degli interventi sostenuti da risorse nazionali, gli studenti frequentanti l’ultimo triennio delle scuole secondarie di II grado che hanno già presentato domanda per il contributo libri di testo a.s. 17/18, di cui alla propria deliberazione n.1210/2017, residenti in Emilia-Romagna” e per questi non sarà necessario ripresentare la domanda per la borsa di studio.

Invece gli studenti frequentanti l’ultimo triennio **che non abbiano fatto domanda** per il contributo libri di testo a.s. 17/18 **potranno far domanda on line** tramite l’applicativo già noto sul sito <https://scuola.er-go.it>

Al fine di garantire la piena fruizione del diritto allo studio, gli studenti immigrati frequentanti le scuole/enti di cui sopra della provincia di Reggio Emilia privi di residenza, si considerano residenti nel comune in cui sono domiciliati.

3.2. Adempimenti da parte delle scuole/enti di formazione

Le scuole/enti di formazione provvederanno a validare per tutti i propri studenti l’esattezza dei dati (classe frequentata, la tipologia di corso).

3.3. Importi

L’importo della borsa di studio, in applicazione delle disposizioni ministeriali, sarà compreso tra 200,00 e 500,00 euro e determinato tenendo conto del numero degli aventi diritto e delle risorse disponibili.

3.4. Modalità di erogazione

Le borse di studio saranno quindi erogate direttamente dal Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca – M.I.U.R. mediante voucher associato alla **Carta dello studente** denominata “IoStudio”.

3.5. Controlli

Ai sensi degli artt. 10 e 11 del DPCM 159/2013, **gli Enti erogatori del beneficio** eseguono tutti i controlli necessari, diversi da quelli già effettuati dall’Agenzia delle Entrate e dall’Inps, sulle informazioni autodichiarate dal dichiarante, come indicato all’articolo 71 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii, e provvedono ad ogni adempimento conseguente alla non veridicità dei dati dichiarati, inclusa la comunicazione all’INPS di eventuali dichiarazioni mendaci.

La Dirigente *ad interim* del Servizio
Programmazione Scolastica e Diritto allo Studio
(Arch. Anna Campeol)

4. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), la Provincia di Reggio Emilia, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali. Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Provincia di Reggio Emilia, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della compilazione della domanda per l'assegnazione di borsa di studio scolastica relativa all'a.s. 2015/2016.

3. Finalità del trattamento

I dati personali riferiti ai beneficiari di borsa di studio sono raccolti e trattati nell'ambito delle funzioni istituzionali del titolare attraverso banche dati informatizzate e cartacee per le seguenti finalità:

- a. *Raccordo e omogeneizzazione delle procedure di controllo sostanziale avente ad oggetto le condizioni patrimoniali e di reddito, in collaborazione con la Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate;*
- b. *Monitoraggio fisico e controllo di congruità;*
- c. *Elaborazioni di report statistici quali-quantitativi anche in forma aggregata;*
- d. *Realizzazione di indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti*

Per garantire l'efficienza del servizio, la informiamo inoltre che i dati potrebbero essere utilizzati per effettuare prove tecniche e di verifica.

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Adempite le finalità prefissate, i dati verranno cancellati o trasformati in forma anonima.

5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori del Servizio Programmazione Scolastica, Educativa ed Interventi per la Sicurezza Sociale della Provincia di Reggio Emilia, individuati quali Incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Provincia di Reggio Emilia, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

Inoltre sempre per le finalità di cui al paragrafo 3) i dati potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici (ad es. Regione Emilia-Romagna, Ministero dell'Economia e delle Finanze, Agenzia delle Entrate).

7. Diritti dell'Interessato

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a. dell'origine dei dati personali;
 - b. delle finalità e modalità del trattamento;
 - c. della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d. degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
 - e. dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
 - a. l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - b. la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c. l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
 - a. per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
 - b. al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

8. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Provincia di Reggio Emilia, con sede in Corso Garibaldi, n. 59 - 42121 Reggio Emilia.

La Provincia di Reggio Emilia ha designato quale Responsabile del trattamento, arch. Anna Maria Campeol. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al precedente paragrafo, al Servizio Programmazione Scolastica, Educativa ed Interventi per la Sicurezza Sociale della Provincia di Reggio Emilia, per iscritto o recandosi direttamente presso il suddetto Servizio.

Gli uffici, situati al 1° piano di C.so Garibaldi, 59 a Reggio Emilia, sono aperti dal lunedì al venerdì, dalle 8:45 alle 12:45, il martedì e il giovedì anche dalle 15:00 alle 17:00. 0522/444.800 - Fax: 0522/444.822 - E-mail: borsedistudio@provincia.re.it.

Le richieste di cui all'art.7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.

Servizio/Ufficio: Servizio Programmazione Scolastica e Diritto allo Studio
Proposta N° 2018/33

Oggetto: APPROVAZIONE BANDO PER L'ATTRIBUZIONE DELLE BORSE DI STUDIO
PER L'A.S. 2017/2018

PARERE AI SENSI DELL'ART.49, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000,
N°267.

Regolarità Tecnica: FAVOREVOLE

Li, 11/01/2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
INTERESSATO

F.to CAMPEOL ANNA MARIA

Servizio/Ufficio: Servizio Programmazione Scolastica e Diritto allo Studio
Proposta N° 2018/33

Oggetto: APPROVAZIONE BANDO PER L'ATTRIBUZIONE DELLE BORSE DI STUDIO
PER L'A.S. 2017/2018

PARERE AI SENSI DELL'ART.49, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000,
N°267.

Regolarità Contabile: FAVOREVOLE

Li, 11/01/2018

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

F.to DEL RIO CLAUDIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

DECRETO DEL PRESIDENTE N. 2 DEL 11/01/2018

APPROVAZIONE BANDO PER L'ATTRIBUZIONE DELLE BORSE DI
STUDIO PER L'A.S. 2017/2018

Si certifica che copia del presente decreto è pubblicata all'Albo pretorio, per 15 giorni consecutivi

Reggio Emilia, lì 12/01/2018

IL SEGRETARIO

F.to TIRABASSI ALFREDO LUIGI

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.